

Ancora a proposito dell'«Allgemeine Zeitung»

Ancora a proposito dell'«Allgemeine Zeitung» di Augusta¹

«Rheinische Zeitung» n. 3
3 gennaio 1843^a

* L'*augustana* è entrata in quello stadio, in cui il bel sesso non osa più *simulare* la *giovinchezza* ed alle sorelle non sa rimproverare cosa peggiore della giovinchezza. Nel n. 360, ciò nonostante, il termometro della vecchiaia ha indotto in sorprendente errore la rispettabile sibilla. Essa parla² dello *sfogo* « di giovanile ardore » della « Rheinische Zeitung » a proposito di un corrispondente, che per caso è un sessagenario e certo non pensava di trovare un certificato di giovinchezza nelle colonne dell'«Allgemeine Zeitung» di Augusta. Ma così vanno le cose! Una volta la libertà è troppo vecchia, un'altra troppo giovane, mai però è all'ordine del giorno, almeno all'ordine del giorno dell'*augustana* «Allg. Ztg.», di cui la fama afferma, in modo sempre più deciso, che essa esce ad *Augusta*.

«Rheinische Zeitung» n. 12
12 gennaio 1843^b

Se la redazione della « Rhein. Ztg. » intendesse ora aggiungere alla precedente corrispondenza un commento alla maniera della « Allg. A[ugsburger] Ztg. », che fu così gentile da ritrovare nella « Rheinische Zeitung » l'alfiere « *Pistola* », potremmo solo lasciarle la scelta fra « *Doretta Strappalenzuola* » e la « *vedova Lesta* ». ³ La sua *virile* professione di fede la cercheremo invece presso l'amico di quelle dame, presso *Falstaff*:

« L'onore mi anima a procedere. Ma quando l'onore mi toglie di mezzo nel procedere ? E che ? Può l'onore rifarmi una gamba ? No ! O un braccio ? No ! O calmare il dolore di una ferita ? No. Dunque l'onore non s'intende di chirurgia ? No. Che cosa è l'onore ? Una parola. Che cosa si racchiude nella parola onore ? Che è questo onore ? Fiato. Un bel cibo ! Chi lo possiede ? Quei che morì mercoledì scorso ! Lo sente costui ? No. Lo ode ? No. Dunque non è percepibile ? Per i morti, no. Ma non vive forse coi viventi ? No. E perché no ? La *calunnia*^c non lo permette. Dunque non mi piace. L'onore non è che uno scudo dipinto in un corteo funebre, e così finisce il mio catechismo » ⁴.

^a Scritto fra il 26 dicembre 1842 e il 2 gennaio 1843. — ^b Scritto fra il 9 e l'11 gennaio. — ^c Corsivo di Marx.